

>> Rinnovabili: anche senza incentivi 124 miliardi di benefici

Milano, 11 giugno – “Poiché è sempre vivo il dibattito sui nuovi meccanismi d’incentivazione alle fonti di energia rinnovabile, abbiamo condotto un ulteriore studio che esamina solo gli effetti dei costi e dei benefici imputabili agli impianti che saranno installati nel periodo 2013-2030. Dallo studio emerge un saldo positivo compreso tra i 124 e i 129 miliardi. La differenza con i dati che abbiamo presentato nell'Irex Annual Report di aprile è dovuta soprattutto alla riduzione delle tariffe incentivanti e dei costi relativi alle carenze infrastrutturali, congiuntamente agli obiettivi di potenza installata previsti al 2030. La nuova analisi ha permesso di valutare l'impatto dei nuovi meccanismi d'incentivazione, depurando il bilancio complessivo dagli effetti delle distorsioni del sistema verificatesi fino ad oggi, come per esempio il Salva Alcoa”.

Lo ha detto Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca della società milanese, a proposito della lettera di richiamo al governo italiano arrivata dal commissario europeo all'Energia, Guenther Oettinger, secondo il quale “i nuovi decreti sulle rinnovabili aumentano il peso della burocrazia rendendo molto difficile se non impossibile l'accesso ai finanziamenti”.